



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

Prot. n. AOODGEFID/10012

Roma, 20/04/2018

Al Direttore Generale  
Ufficio Scolastico Regionale  
VENETO  
Riva de Biasio – S.Croce 1299  
30135 – VENEZIA

**Oggetto:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

**Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**

- Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave.

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017

**Autorizzazione dei progetti e Impegno di spesa**

Si fa riferimento all’Avviso prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017, emanato nell’ambito del programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e successive note di correzione e precisazione.

Nell’ambito del PON l’Obiettivo specifico – 10.8 – “*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*” è perseguito attraverso una integrazione tra investimenti finanziati dal FSE per la formazione e il miglioramento delle competenze e dal FESR per gli interventi infrastrutturali.

L’Obiettivo Specifico 10.8 ed, in particolare, l’Azione 10.8.1 – “*Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave*”, articolata nelle sotto-azioni 10.8.1.B1– “*Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (lingue, matematica, scienze, ecc.) – per tutte le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione*” e 10.8.1.B2 – “*Laboratori professionalizzanti e per licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali*”, si realizza, coerentemente con la strategia “Europa 2020”, il Piano Nazionale Impresa 4.0 e con il FESR – Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione, attraverso l’Avviso di cui sopra che consente alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo d’istruzione, di presentare specifiche proposte progettuali al fine di:

- realizzare/riqualificare e aggiornare, in chiave digitale, laboratori per lo sviluppo delle competenze di base nelle scuole del secondo ciclo di istruzione (lingue, matematica,



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

scienze, ecc.) dotati di strumentazioni all'avanguardia e che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro;

- realizzare/riqualificare e aggiornare , in chiave digitale, laboratori professionalizzanti, per gli istituti tecnici e professionali e per licei artistici, con l'acquisizione di strumentazioni all'avanguardia che possano favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro .

L'Avviso, coerentemente con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola") e con il Piano Nazionale Impresa 4.0 e con l'omonimo piano della Commissione Europea, si pone come obiettivo quello di favorire gli investimenti e di sviluppare competenze appropriate per esplorare le opportunità derivanti dal nuovo paradigma basato su una modalità organizzativa della produzione di beni e servizi che fa leva sull'integrazione degli impianti con le tecnologie digitali, nonché di promuovere la didattica laboratoriale, offrendo alle istituzioni scolastiche la possibilità di realizzare laboratori professionalizzanti per l'apprendimento delle competenze, dotati di strumentazioni all'avanguardia in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze richieste dal mercato del lavoro.

Ciò premesso, a conclusione dell'esame di ammissibilità e di valutazione effettuata dall'AdG, sulla base dei criteri definiti nel citato Avviso, sono state elaborate le graduatorie per le Istituzioni scolastiche che hanno presentato la propria candidatura ed i cui progetti sono stati dichiarati ammissibili al finanziamento, rispettivamente per:

- Sotto-azione 10.8.1.B1- "Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (lingue, matematica, scienze, ecc.)", per tutte le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione
- Sotto-azione 10.8.1.B2 – "Laboratori professionalizzanti", per licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali.

Al termine della valutazione dei progetti, con nota prot. AOODGEFID/0009516 del 13-04-2018 sono state pubblicate sul sito dei Fondi Strutturali Europei programmazione 2014- 2020, le graduatorie regionali delle proposte progettuali approvate. In base alle risorse disponibili a valere sull'Asse II del PON, nel rispetto delle graduatorie definitive confermate con nota prot. AOODGEFID/0009856 del 19-04-2018 , pubblicata sul sito dei Fondi Strutturali programmazione 2014/2020, si comunica che con la presente nota vengono autorizzati i progetti di cui all'allegato elenco, per un importo complessivo che per la Regione VENETO ammonta a Euro 5.446.198,34, di cui Euro 1.362.381,90 per la realizzazione di Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (Sotto-azione 10.8.1.B1) e di Euro 4.083.816,44 per la realizzazione di Laboratori professionalizzanti (Sotto-azione 10.8.1.B2).

Questa nota costituisce la formale autorizzazione all'avvio delle attività, pertanto l'ammissibilità della spesa decorre dalla data della presente.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Dirazione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,

per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Ufficio IV

Si fa presente che la nota autorizzativa diretta alle singole istituzioni scolastiche sarà disponibile nei prossimi giorni nella piattaforma di Gestione Finanziaria, all'interno del "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020" seguendo le istruzioni di seguito riportate:

1. accedere alla "Gestione finanziaria" dalla home page dei Fondi Strutturali:  
[http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/2014\\_2020](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/2014_2020)
2. Inserire le credenziali SIDI
3. Nell'area Finanziario contabile selezionare "Sistema Informativo fondi (SIF) 2020":
4. Accedere al "Menù Funzioni" in alto a sinistra
5. Selezionare la voce di menù "Fascicolo attuazione" e la sottostante voce "Lettera di autorizzazione".

Si precisa che con la nuova Programmazione 2014-2020 ai progetti viene assegnato un codice che comprende :

**Codice\_SottoAzione – FondoTipoFinanziamento – CodiceRegione – Anno – Progressivo**

Per favorire la comprensione dei termini utilizzati nel codice progetto, si riporta nel seguito un glossario di riferimento, prendendo come esempio il seguente codice identificativo del progetto:

## 10.8.1.B1 – FESRPON – 2018- CA -1

<b>10.8.1</b>	Obiettivo Specifico e azione del PON
<b>B1</b>	Sotto-azione a bando (Progetto)
<b>FESRPON</b>	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ovvero il Fondo Strutturale che cofinanzia il progetto
<b>CA</b>	Regione di riferimento, in questo caso la sigla si riferisce alla CAMPANIA
<b>2018</b>	Anno di autorizzazione
<b>1</b>	Numero progressivo del progetto

L'istituzione scolastica dovrà, inoltre, richiedere autonomamente il CUP da associare al progetto secondo la procedura descritta nel documento pubblicato sul sito dei fondi strutturali all'indirizzo: [http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/ae3d273c-2c94-482f-88f4-ea5c78064db6/prot10855\\_16.zip](http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/ae3d273c-2c94-482f-88f4-ea5c78064db6/prot10855_16.zip). Si ricorda che l'attribuzione del codice CUP è una condizione essenziale, prevista dalla norma introdotta per la tracciabilità dei flussi finanziari: <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/NormativeDiSettore/legge136>, inoltre, si precisa che l'assenza di tale codice non consentirà l'attivazione dei flussi finanziari e che in ogni documento contabile si deve fare riferimento a questi codici. Tali circostanze saranno verificate in sede di controllo di primo e secondo livello.

Per garantire il celere avanzamento della spesa ed i tempestivi pagamenti alle scuole attuatrici, il progetto, salvo eventuali proroghe concesse dall'AdG, dovrà rispettare la scadenza prevista al sotto indicato punto 3 e pertanto si suggerisce di rispettare la seguente tempistica:



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

1. Avvio del progetto previa variazione di bilancio con iscrizione al conto annuale dell'importo autorizzato.
2. Aggiudicazione definitiva della gara e firma del contratto di fornitura entro 90 gg. dalla data di ammissibilità della spesa del progetto, cioè **entro il 19/07/2018**.
3. Conformemente a quanto stabilito nell' ART. 7 "TEMPISTICHE MASSIME PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI" dell'Avviso in oggetto, la conclusione del progetto, attestata all'ultimo collaudo, deve essere **entro il 28/02/2019** per quanto concerne la Sotto-azione 10.8.1.B1 ed **entro il 30/04/2019** per quanto concerne la Sotto-azione 10.8.1.B2.

La chiusura amministrativo-contabile del progetto non è sottoposta ad una scadenza precisa ma si raccomanda la massima celerità negli adempimenti previsti in modo da non creare ritardi nei flussi finanziari. Il processo di finanziamento, infatti, prevede l'erogazione dell'intero importo degli acquisti al collaudo. Il saldo verrà corrisposto sulla base del rendiconto finale e dopo l'effettuazione del controllo di I livello.

Si raccomanda, pertanto, di inserire con tempestività il verbale di collaudo al fine di beneficiare della liquidità necessaria per pagare i fornitori dei beni.

E' di fondamentale importanza che i progetti autorizzati e completamente realizzati siano certificati al più presto. E' necessario, quindi, che le Istituzioni scolastiche effettuino rapidamente i pagamenti, a fronte degli importi ricevuti, e certifichino immediatamente tali pagamenti al fine di permettere a questo Ufficio il controllo di I livello e la susseguente certificazione alla Unione Europea da parte dell'Autorità di Certificazione del PON 2014/2020.

Nel rispetto dei Regolamenti comunitari, si comunica che la presente azione sarà gestita a costi reali.

Per quanto riguarda le voci di spesa ammissibili, i relativi massimali e la gestione del progetto, si rimanda a quanto contenuto nella presente nota, nell'Avviso prot. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 - "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)", alla normativa di riferimento in esso contenuta, salvo ulteriori disposizioni o aggiornamenti che verranno comunicate dall'Autorità di Gestione con particolare riguardo alle spese ammissibili nonché alle Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dal PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020".

In particolare per quanto riguarda l'acquisizione di servizi e forniture si rinvia alle "Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture", pubblicate con nota prot. AOODGEFID n. 1588 del 13.01.2016 aggiornate in base alla nuova normativa con la nota di questa Autorità di Gestione prot. AOODGEFID\ 31732 del 25.07.2017.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi, i progetti



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

autorizzati devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto indicato nella presente nota, con quanto previsto nei documenti di riferimento sotto indicati nonché con le disposizioni che saranno emanate dall'Autorità di Gestione. Le Istituzioni Scolastiche, inoltre, si impegnano, dal momento della proposta, ad attuare i progetti e a realizzarli nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali. Le Istituzioni scolastiche si impegnano, altresì, a documentare la realizzazione dei progetti nelle specifiche aree presenti all'interno del sistema informativo, nonché a rendersi disponibile ai controlli e alle valutazioni previste per il PON. In particolare saranno acquisite le procedure di gara, inserendo a sistema la relativa documentazione.

Nel rispetto dei regolamenti comunitari, si fa presente che eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già ricevuti.

Con riferimento a:

- A. Procedure per l'acquisizione dei servizi
- B. Attuazione dei progetti
- C. Obbligo di utilizzazione della codificazione contabile
- D. Obbligo di conservazione della documentazione
- E. Funzioni di controllo e responsabilità nella gestione delle irregolarità - Controlli di I livello (in loco e desk)
- F. Area Gestione Certificazioni: modello CERT.
- G. Area Gestione Certificazioni: modello REND.
- H. Controlli II Livello
- I. Obblighi di Pubblicità e Informazione

e per ogni altra indicazione in merito alla realizzazione dei progetti si rimanda alla normativa di riferimento, salvo ulteriori aggiornamenti che verranno comunicate dall'Autorità di Gestione, alle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" (pubblicate con nota n. Prot. 1498 del 09 febbraio 2018) e ai manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF. Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web ufficiale dei fondi del MIUR:

<http://www.istruzione.it/pon/>

Si invita, pertanto, codesta Direzione a dare la massima diffusione alla presente nota richiamando l'attenzione delle istituzioni scolastiche su quanto di seguito illustrato.

## **Articolazione dei costi**

Si ribadisce quanto già indicato nell'Avviso prot. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 in merito all'articolazione dei costi da parte delle Istituzioni scolastiche, secondo un quadro economico che deve rispettare le seguenti percentuali di ripartizione dei costi:

Voci di costo	Percentuali previste
A. Progettazione	2% (max)



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Dirazione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,

per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Ufficio IV

Voci di costo	Percentuali previste
B. Spese organizzative e gestionali	2% (max)
C. Forniture	85%
D. Adattamenti edilizi	6% (max)
E. Pubblicità	2% (max)
F. Collaudo	1% (max)
G. Addestramento all'uso delle attrezzature	2% (max)

Si precisa che nel caso in cui le spese per le forniture rappresentino un importo superiore all'85% del totale massimo consentito per la tipologia del progetto, le spese generali sono calcolate come differenza tra l'importo massimo consentito e le forniture, diviso in quindicesimi e moltiplicato per la quota corrispondente. Le voci di costo sono fissate al momento dell'autorizzazione e potranno essere variate solo alle seguenti condizioni: in nessun caso può essere diminuita la percentuale prevista per la voce di costo C. – Acquisti di beni (fornitura) indicata nell'avviso; le quote delle voci A, B, D, E, F e G possono variare solo a vantaggio della voce Acquisti Forniture (C); in nessun caso le voci di costo delle spese generali, fissate al momento dell'autorizzazione, potranno essere aumentate; si evidenzia che la pubblicità è obbligatoria di conseguenza la scuola che intende variare la percentuale di costo associata a tale voce (E), dovrà comunque garantire e documentare le forme di pubblicità intraprese anche se gratuitamente effettuate. Si richiama l'attenzione, inoltre, alla voce relativa ai piccoli adattamenti edilizi per i quali, ove previsto, si dovranno chiedere e ottenere le relative autorizzazioni dagli Enti Locali proprietari degli edifici. Inoltre in tal caso si dovrà fare riferimento alla specifica normativa sui lavori pubblici (cfr. linee guida n. 29241 del 18.7.2017 già citate).

I prospetti economici riferiti alle attrezzature che compongono la voce C - "Acquisti di beni" inseriti in fase di candidatura sono da considerarsi preliminari e pertanto potranno essere aggiornati in corso d'opera alla luce di una più attenta analisi dei costi di mercato.

La registrazione del collaudo chiude definitivamente gli adempimenti dei beneficiari per quanto concerne la gestione dell'intervento, inibendo le modifiche alle matrici acquisti e alla registrazione dei bandi di gara.

## Contabilità e acquisizione nel Programma Annuale

I fondi di provenienza comunitaria, come quelli della quota nazionale, non costituiscono una "gestione fuori bilancio" ma vengono regolarmente introitati nel Programma Annuale dell'Istituzione e iscritti in appositi aggregati di entrata e di uscita, al fine di agevolare lo svolgimento di ogni verifica da parte degli organi preposti. La gestione finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento deve, quindi, sottostare alla stessa disciplina (compresa quella di vigilanza e controllo) che regola tutte le attività effettuate con i finanziamenti nazionali.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

Tuttavia si precisa che, conformemente a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 1303/2013, è indispensabile che all'interno del Programma Annuale dell'istituzione scolastica la gestione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali sia tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento, in modo da poter essere individuata e provata in caso di verifica amministrativo-contabile da parte di organi comunitari e nazionali.

In particolare, l'art. 125, comma 4, lettera b), del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali. La modulistica del Programma Annuale già prevede, infatti, una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei Programmi Annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione nella gestione dei Fondi Strutturali con fondi di altra provenienza.

Pertanto, i finanziamenti previsti a valere sia sul Fondo Sociale Europeo che sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale dovranno essere iscritti nelle ENTRATE – modello A, aggregato 04 – "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche", e imputati alla voce 01 – "Finanziamenti UE" (Fondi vincolati) del Programma Annuale previsto dal decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche). Per la registrazione delle USCITE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere creato un apposito aggregato di spesa, sempre per fondo, e in esso dovrà sempre essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato nella nota autorizzativa e nel sistema informativo. Rispetto a tale aggregato il Dirigente potrà, con proprio decreto, disporre le relative variazioni (cfr. D.I. n. 44/2001, art. 2 comma 3 e art. 6 comma 4). Per ciascun progetto occorrerà, ovviamente, predisporre la Scheda illustrativa (scheda Sintesi POF) e la Scheda finanziaria (Mod. B), previsti dall'art. 2, comma 6, del medesimo Regolamento.

Si ricorda, infine, che le assegnazioni relative a iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali dell'Unione Europea sono vincolate alle destinazioni prestabilite: nel caso di progetti che si sviluppino su più esercizi finanziari, le somme non impegnate al 31 dicembre confluiranno, pertanto, come economie nell'avanzo di amministrazione e dovranno essere riportate nella competenza dell'esercizio successivo ai sensi dell'art. 2, comma 6, del sopradetto decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001. Particolare attenzione dovrà essere usata nella tenuta del registro del partitario delle entrate e delle spese, in quanto in essi dovranno essere dettagliatamente iscritti tutti gli accertamenti/riscossioni e gli impegni/pagamenti.

## **Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità**

Per quanto riguarda gli obblighi in tema di informazione si rimanda alle note prot. AOODGEFID\11805 del 13/10/2016 e AOODGEFID\3131 del 16/03/2017, entrambe disponibili nel sito dei Fondi Strutturali [http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec\\_pub](http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub). Si ricorda che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali: è esplicita la richiesta, da parte dell'UE, di rendere note le procedure seguite e i risultati ottenuti con il contributo dei Fondi Strutturali Europei. I beneficiari degli interventi hanno, quindi, delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV*

loro platea scolastica, garantendo trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate. La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.

Per ogni altra indicazione in merito alla realizzazione dei progetti si rimanda alla Normativa di riferimento, salvo ulteriori aggiornamenti che verranno comunicate dall'Autorità di Gestione, alle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" prot. AOODGEFID/1498 del 09/02/2018 , disponibile sempre sul citato sito del PON al seguente indirizzo:

[http://www.miur.gov.it/documents/20182/706750/prot1498\\_18.zip/1dad37c8-6aee-465e-bb89-4b3ed5bfd86a](http://www.miur.gov.it/documents/20182/706750/prot1498_18.zip/1dad37c8-6aee-465e-bb89-4b3ed5bfd86a)

nonché ai manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE  
Autorità di Gestione  
Annamaria Leuzzi